

LA PAROLA OGNI GIORNO

23/05/2020

Don Dario

Buongiorno a tutti. Oggi sabato è 23 maggio il Vangelo che ci dona sapienza è secondo Giovanni, siamo al capitolo 15, i versetti 1-8.

Volendo dare un titolo possiamo dire tre verbi: *tagliare*, *rimanere*, *chiedere*.

Ma leggiamo la parola che il Risorto ci dona.

VANGELO GIOVANNI 15,1-8

In quel tempo il signore disse ai suoi discepoli: "Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli".

Dicevo tre verbi. Il primo è duro: *tagliare*.

Lo diciamo in modo molto semplice: se non porti frutto vieni tagliato. E se porti frutto? Vieni tagliato. Potato. Ma è la stessa cosa.

Il Vangelo è molto realistico riguardante la nostra vita. La nostra vita è fatta di tagli e non può che essere così. Andando avanti nella vita ce ne saranno sempre di più. Però è molto realistico il verbo e duro *tagliare*.

Il secondo verbo fa respirare: *rimanere*. Con buona pace di tutti coloro che pensano che il cristianesimo sia fare di qui, fare di là, fare di su e fare di giù, per carità certo il cristianesimo è anche un fare, questa è anche la logica del portare frutto, ma la radice è *rimanere*.

La grande cosa da fare è *rimanere*, mi verrebbe da dire: non fare nulla di negativo per cui ti togli, rimani, siamo già nel Signore, la sua Parola è già stata donata, Lui dice: siete già puri. *Rimanere*. Questo mi fa molto respirare. Basta *rimanere*.

E poi questo vangelo, che è iniziato in modo così duro, così tagliente, fiorisce in un verbo bellissimo: *chiedere*. Chi rimane può chiedere quello che vuole, quando vuole, come vuole. Chiedere. Ci fosse data anche solo un minimo l'esperienza dei grandi mistici, dei grandi santi, che chiedendo hanno incontrato Dio anche mediante una risposta differita o un ulteriore taglio! Ma chi chiede, in qualche modo riceve sempre una risposta e questa risposta fa sentire una presenza, e questa presenza consola.

Per cui *tagliare*, ahimè la parte dura, l'inizio, essere tagliati, *rimanere*, la parte centrale, che dà pace, *chiedere*, la parte che spalanca il cuore, gli occhi, la mente alla meraviglia.

Chiedete e vi sarà dato cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto.

Buona giornata